

“Considerato che al Liceo Cairoli di Pavia, in base ai fatti riferitici, è avvenuto un grave episodio di discriminazione...” e va avanti così. Ho aggiunto quell’inciso: “in base ai fatti riferitici”, in modo tale che si desume che noi abbiamo presentato questo ordine del giorno successivamente a dei fatti che sono stati riportati e che abbiamo verificato, che attualmente non risultano smentiti da nessuno e risultano anche essere agli atti della Camera dei Deputati che penso sia l’organo democraticamente eletto più significativo della Repubblica Italiana.

PRESIDENTE

Si deve votare. Chi è contrario voti contro e chi è a favore voti a favore. Tutti hanno votato? Chi manca? OK. Dichiaro chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell’ordine del giorno n. 47/10 allegato al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 4 DELL’ODG AVENTE AD OGGETTO – ORDINE DEL GIORNO N. 8 PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PIEROTTI CEI ED ALTRI IN MERITO AI MOZZICONI DI SIGARETTA PER LE STRADE.

PRESIDENTE

Passiamo all’ordine del giorno 8 in merito ai mozziconi di sigaretta per le strade. Prego Pierotti, un breve sunto.

CONSIGLIERE ORJETTA PIEROTTI CEI

...complicato e difficile con la testa particolarmente annerita a mezzanotte e mezza, comunque cercherò di essere chiara. Se permette, Presidente, vorrei fare però prima una piccolissima polemica che non c’entra con l’ordine del giorno. Mi rivolgo a tutto il Consiglio. Ieri la sala consiliare ha ospitato un bellissimo concerto di cui i quaranta Consiglieri, tutta la Giunta precedente, il Sindaco, eccetera erano informati. Al concerto era presente l’Assessore Centinaio e la sottoscritta, quindi la Lega era rappresentata, non c’era un Consigliere, ora penso che trentanove – quaranta sono io - Consiglieri è impossibile che non fossero a Pavia e quindi diciamo che non è stato particolarmente apprezzato il fatto che non ci fosse nessuno dei Consiglieri. La sala era bellissima, con un addobbo floreale offerto dall’Associazione fioristi, quindi alla fine abbiamo offerto al pubblico presente che per la verità non era numeroso, anche perché la stampa ha pubblicato la notizia la mattina stessa. Spero al venti si ripeterà il concerto con due artisti che suoneranno l’arpa, quindi che ci sia qualche Consigliere che voglia partecipare.

Adesso passiamo all’ordine del giorno. Però se non mi ascoltano, sono come Niky Vendola, il Governatore ha detto che se non l’ascoltano lui non riesce a parlare. Non è presunzione, però è un fatto proprio... ha parlato davanti ad una statua, perlomeno la statua era ferma e quindi ha seguito il discorso del Governatore delle Puglie. L’ordine del giorno che presento riguarda i mozziconi di sigaretta. I fumatori sono tantissimi. ASM ha dotato la città, almeno tutto il centro di contenitori porta-rifiuti che sono anche adibiti per i mozziconi delle sigarette.

Diciamo che la Lega arriva prima addirittura della moglie del Presidente Napolitano, la quale sul giornale del 24 maggio riporta la proposta di legge bipartisan perché ogni anno vengono dispersi in Italia 72 miliardi di cicche. Facciamo la proporzione, quanti possano essere i mozziconi che vengono dispersi nella città di Pavia che finiscono nel nostro bellissimo acciottolato. La proposta che voglio fare è quella di ... prendo l’ordine del giorno.

L'articolo diceva: Lobby anti-mozziconi, le sigarette costano di più. Proposta di legge bipartisan, creare un fondo addirittura di 5.000.000€ per lo smaltimento, perché il problema delle sigarette e dei mozziconi delle sigarette credo sia noto a tutti, quanti anni ci mettono a potersi... dormono, fanno di tutto, per me è ancora più difficile parlare. Allora la battaglia dei rifiuti che coinvolge non solo cartone, umido, lattine, ma anche mozziconi delle sigarette buttate per strada perché è un rifiuto e come tale va considerato dall'Amministrazione. È stata programmata l'installazione, quindi sono stati ormai apposti numerosi cestini porta-rifiuti che danno anche la possibilità di spegnere il mozzicone di sigaretta che poi finisce appunto all'interno del porta-rifiuti.

Il centro di Pavia, con la sua tipica pavimentazione, è più impegnativo nella pulizia perché i mozziconi di sigaretta si inseriscono tra l'acciottolato e rimuoverli diventa addirittura difficoltoso. Il problema si nota principalmente fuori dai locali, negozi, bar, uffici pubblici, banche, posta, quindi l'Amministrazione che sta facendo molto per elevare Pavia città turistica deve agire anche sul fronte della repressione di questo fenomeno, rendendo il centro più pulito. Per questo si pensa di poter dare un ulteriore contributo ai porta-rifiuti, utilizzando dei portacenere portatili, specie per quelle zone di Pavia dove il nuovo porta-rifiuti non è stato ancora installato. Ce ne sono di diversi tipi, da quello di alluminio, a quelli di cartone riciclato. L'idea della progettazione del portacenere tascabile potrebbe essere affidata ai nostri studenti delle scuole superiori o universitari, la messa in opera ad artigiani o imprese locali a titolo gratuito attraverso lo strumento delle sponsorizzazioni.

Le spese derivanti da tali richieste devono considerarsi un investimento per l'ambiente e per la pulizia della nostra città e per un futuro migliore per i cittadini pavesi.

Pertanto il Consiglio Comunale di Pavia impegna la Giunta e il Sindaco:

- Ad emanare un'ordinanza per sanzionare i fumatori che gettano i mozziconi per strada.
- Ad organizzare un concorso per un modello di posacenere tascabile indirizzato in particolar modo ai giovani, per esaltarne l'aspetto pedagogico.
- A sostenere una campagna di sensibilizzazione per educare i fumatori ad un maggior rispetto dell'ambiente e della città.

Concludo, Presidente, spero che possa essere recepita da tutti quanti e soprattutto dai fumatori che dovrebbero essere molto più sensibili visto che sono loro che imbrattano la città con i mozziconi di sigaretta. Grazie.

PRESIDENTE

Voleva dare una precisazione l'Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Perché poi non si sa cosa votiamo, siccome ho visto che parecchi non erano attenti, nell'ordine del giorno che avete Voi c'è una parte che è stata aggiunta, per non ricominciare poi con polemiche. La parte finale che dice: "L'idea della progettazione tascabile potrebbe essere affidata ai nostri studenti delle scuole superiori o universitari, la messa in opera ad artigiani o imprese locali a titolo gratuito o attraverso lo strumento della sponsorizzazione". È importante perché il Comune non è che poi può decidere a chi dare la posa del...

PRESIDENTE

Prego Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Io, diversamente da come forse qualcuno della stessa Maggioranza ha fatto, ho ascoltato con attenzione le parole della proponente dell'ordine del giorno e sono totalmente d'accordo con le considerazioni che si fanno. Mi sembra soltanto che il primo punto, quello di emanare un'ordinanza per sanzionare i fumatori che gettano i mozziconi per strada, mi sembra che questo rientri in qualcosa che esiste già, perché chiunque getta qualcosa per strada, lordando la strada, sarebbe già sanzionabile. Io trovo che questo sia un buon desiderio, ma come il desiderio che ho io, che, avendo usato il condizionale, avete visto che il condizionale i proponenti non l'hanno voluto usare, così gettare i mozziconi per terra e riuscire a sanzionare chi li getta credo che sia un pio desiderio che nessuno riuscirà a realizzare. Detto questo però sono totalmente d'accordo, quindi voterò a favore.

PRESIDENTE

Quanto ha detto Ferloni, c'è una già legge dello Stato, in un decreto precedente è uscito che puniva i trasgressori, anche quelli che buttano i mozziconi dalle macchine, c'è una legge ben precisa. Prego Brendolise.

CONSIGLIERE FRANCESCO BRENDOLISE

Grazie Presidente. Io penso che l'ordine del giorno così articolato che ha presentato la Consigliere Pierotti sia senz'altro un modo condivisibile per riportare all'attenzione di chi è addetto a far rispettare alcune norme civili, di civile convivenza su questo malvezzo di gettare roba per strada, è sicuramente condivisibile perché oggi vediamo che è una pratica comune. Io forse sono facilitato non essendo fumatore, ma notando i fumatori che lo fanno, gettare la cicca di sigaretta per strada. Sicuramente i danni che vengono fatti alla pavimentazione sono notevoli, la pavimentazione che è stata fatta in questi ultimi anni a Pavia è di un certo pregio e ne può venire sicuramente danneggiata. Quindi ritengo che, al di là delle annotazioni che ci ha fatto il Presidente, che probabilmente esistono già delle norme che fanno divieto alle persone di gettare anche i mozziconi per strada, però ritengo veramente che questo ordine del giorno sia una maniera forte ed autorevole del Consiglio Comunale, del massimo consenso della città contro un comportamento di degrado urbano che c'è non solo nella nostra città, dobbiamo dire, ma comunque è altamente presente in tutte le città italiane.

Quindi io sono favorevole a questo ordine del giorno, anzi ringrazio la Consigliere Pierotti Cei per averlo portato all'attenzione e per la sensibilità che c'è per la città. È chiaro che questa sensibilità non deve solo essere per le cicche di sigaretta, ma deve andare anche per le cose più grandi che vediamo abbandonate per la città in quest'ultimo periodo.

Un'ultima cosa. Purtroppo so con quanta passione la Consigliere Pierotti Cei ha organizzato il concerto qui all'interno della Sala Maggiore del Palazzo Mezzabarba, purtroppo domenica mattina c'erano tanti altri appuntamenti a Pavia e non ultimo la Messa al Castello per la Croce Verde a cui tanti Consiglieri erano presenti. Quindi io mi scuso, ho preferito la celebrazione dei cento anni della Croce Verde che accade ogni cento anni e mi vedrà sicuramente, Consigliere Pierotti Cei, la prossima volta.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Sacchi.



CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Grazie Presidente. Anch'io ho apprezzato per quanto riguarda la mancata presenza al concerto, il richiamo che la Consigliere Pierotti Cei ha fatto. Non è un'excusatio non petita la mia, ma ieri ho compiuto sessant'anni ed ero a festeggiare sulle colline dell'Oltrepo, non pensate a delle cose strane. Al di là della battuta, la Consigliere Pierotti Cei conosce la mia sensibilità sugli aspetti culturali e quindi sa che ... ti chiedo la cortesia di rammentarmelo.

Nel merito, io accetto volentieri la tua bacchettata sulle mani perché io sono un fumatore e devo confessare che a volte mi succede di buttare la cicca per terra, quindi sono colpevole. L'ordine del giorno che tu proponi, soprattutto per l'aspetto educativo e per il risvolto pedagogico che ha richiamato anche l'Assessore Greco, nel riportare la frase relativa al concorso e alla sponsorizzazione, non può che essere condivisibile. Sfondi una porta aperta, a maggior ragione preferisco dirlo io del mio gruppo che passo per essere il più accanito fumatore tra i quattro, anche perché due non lo sono. Boffini fuma e come se fuma.

PRESIDENTE

Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Soltanto per dire che condivido questo ordine del giorno con quel piccolo appunto che ha già fatto notare il Presidente. Mi vorrei ancora scusare, ma mi ero già scusato, in quanto tutta la settimana ero via e sono rientrato la domenica sera abbastanza tardi, quindi per me sarebbe stato impossibile partecipare. Colgo l'occasione per essere ancora propositivo. Vediamo di discutere del problema del fumo nella Commissione adeguata. In fin dei conti il Sindaco è la massima espressione della Sanità, vediamo di discuterne e cerchiamo di essere propositivi in maniera concreta a riguardo.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Nella legislatura 2000 – 2005, quando entrò in vigore la legge che vietava il fumo nei locali pubblici, già allora avevo detto che era opportuno che nei locali pubblici dove c'è il maggior consumo di sigarette e di conseguenza non si poteva fare, al di fuori di questi locali era bene sensibilizzare i proprietari perché ponessero all'esterno dei loro locali queste opportunità per mettere i mozziconi delle sigarette. Io ritengo che questo si debba ancora attuare, o meglio ancora, nell'ambito della sensibilizzazione, portare i proprietari dei bar, dei locali pubblici ad avere all'esterno, come in tante altre città, in tante località turistiche, dove ci sono effettivamente queste possibilità. È un motivo anche per sensibilizzare il cittadino che passa e transita anche in quella zona, per mettere il mozzicone. Riguardo all'opportunità di sanzionare chi non rispetta le regole, forse sarebbe bene, come lo si fa giustamente per gli animali e per i cani, quando si va a trovare una soluzione per effettivamente sanzionare le situazioni per le persone che ritengo anche incivili, se buttano il mozzicone a terra, bisognerebbe pensare a redarguire e magari successivamente anche a sanzionare queste persone.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Per ottimizzare i tempi del Consiglio, a nome di tutto il Consiglio Comunale Le chiediamo scusa se non abbiamo partecipato, altrimenti lo dicono tutti e finiamo alle ore tre. Quindi al prossimo concerto saremo tutti presenti, è un impegno che prende l'Assessore ai Lavori Pubblici, li vado a prendere a casa uno per uno.

PRESIDENTE

Prego Bobbio.

CONSIGLIERE PAOLO BOBBIO PALLAVICINI

Grazie Presidente. Due parole, solo per manifestare anche a mio nome il consenso e l'approvazione per questo ordine del giorno che, se è relativo ad un problema certo non prioritario rispetto ad altri, tuttavia è un punto di partenza importante e soprattutto concordo sulla funzione educativa che può dare un'impostazione di questo tipo proprio in ordine a questo malcostume che noi non fumatori non possiamo non notare, perché in effetti purtroppo si vede che, per chi fuma, il malcostume di gettare la cicca di sigaretta a terra è molto diffuso.

Credo che questo ordine del giorno sia molto importante proprio perché, al di là della conseguenza pratica di prevedere delle sanzioni e di organizzare dei punti ove collocare ulteriori posacenere al di fuori dei locali per limitare questo fenomeno, abbia una valenza educativa che si possa ripercuotere sui fumatori, non solo nei locali pubblici, ma anche nelle aree private, condominiali, dove ci sono cortili o balconi, dove questo fenomeno poi si riproduce. Per cui manifesto semplicemente il mio parere positivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Votiamo l'ordine del giorno ... Boffini, io voglio dire che stasera finiamo tutti gli ordini del giorno, io di qua non mi muovo se non finiamo gli ordini del giorno, perché su un ordine del giorno condiviso da tutti, perdere tanto tempo non mi sembra che sia produttivo. Prego.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI

È mica vero che è condiviso da tutti. Io sono un fumatore, per una volta che parlo... probabilmente sono uno dei pochi che fuma, siamo discriminati, una razza in via di estinzione. Se poi mi fate mettere anche in tasca il portacenere, la cosa comincia a darmi un po' fastidio. Non sarebbe meglio obbligare – come ha detto qualcuno - il portacenere davanti ai bar, ai negozi, con la sabbia, ma facciamo quello che vogliono, uno passa di lì e mette il mozzicone. Io cerco di metterli in posti magari non proprio consoni, come nelle fogne, poi vanno negli scarichi, non va bene. Oppure facciamo una cosa proprio super. Sparpagliamo per la città dei gazebo riservati ai fumatori. Grazie.

PRESIDENTE

Votiamo l'ordine del giorno. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 48/10 allegato al presente verbale.



DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – MOZIONE 23 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CASTAGNA E ALTRI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI UNA LEGISLAZIONE A TUTELA DELLA TRASPARENZA DELL'ETICITÀ E DELLA TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA DEL CAFFÈ.

PRESIDENTE

Adesso passiamo all'altro ordine del giorno, però prima di passare all'ordine del giorno Vi voglio ricordare che nella Conferenza dei Capigruppo e penso di non essere smentito, si era deciso in questa maniera per quanto riguardava gli ordini del giorno, di parlare per i gruppi numerosi, due o tre Consiglieri, per i gruppi di uno, può parlare uno, però era stato deciso questo. Non è che sia cambiato molto dall'ultima Conferenza dei Capigruppo. A me sembrava che avessimo deciso così. Mi sta confermando che era così, perché altrimenti ...

Ordine del giorno presentato da Castagna, siccome è molto lungo, se può fare una sintesi, sarebbe meglio.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno di cui sono primo firmatario e che è stato sottoscritto da altri colleghi, in realtà è stato prodotto da un'associazione che si chiama Action Aid che mi ha sollecitato a presentare un ordine del giorno su questo tema. È un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della povertà, questo per indicare un po' quelle che sono una delle missioni di questa associazione. Ovviamente il tema del caffè è legato ad uno dei prodotti internazionali dove si riscontrano i maggiori episodi di sfruttamento. Spesso ci capita di parlare delle necessità di aiutare il terzo mondo nei paesi del terzo mondo. Uno degli aspetti fondamentali è quello di dare la possibilità per quanto riguarda alcune produzioni di cui vivono molte persone che purtroppo si trovano in condizioni di povertà, di migliorare le proprie condizioni e di ridurre lo sfruttamento con cui spesso vengono colpite queste popolazioni e spesso a volte anche i minori anche nel ramo dell'agricoltura.

Questa proposta di cui mi sono fatto promotore, ma che in realtà è stata realizzata e viene presentata un po' in tutti i Consigli Comunali da parte di Action Aid tramite i Consiglieri che si mettono a disposizione, riguarda soprattutto la necessità di stabilire un tavolo di lavoro a livello governativo a cui sono presenti tutti i portatori d'interesse legati a questa filiera del caffè. In soldoni chiede al Governo Italiano:

1. Di facilitare una riflessione tra stakeholders, portatori di interessi, sulle tematiche della tracciabilità, quindi verificare bene o male i vari passaggi nella filiera del caffè, la trasparenza e l'eticità nella filiera dei prodotti agroalimentari.
2. Di promuovere un tavolo di lavoro consultivo e nazionale incentrato sulle tematiche della tracciabilità, trasparenza ed eticità della filiera del caffè che raccolga le istanze di tutti i portatori d'interesse nella materia, con l'obiettivo di proporre al Governo e alle imprese nuove regole nel settore che garantiscano un comportamento più socialmente responsabile.
3. Di promuovere un'indagine conoscitiva settoriale sulla filiera del caffè, estesa eventualmente ad altri prodotti dal sud del mondo che presentano criticità simili.

È molto importante cominciare a mettere in atto alcuni meccanismi, alcune possibilità, alcune opportunità per andare incontro a queste esigenze per cercare di aiutare queste popolazioni nei loro paesi di origine per avere una vita sostenibile, per evitare situazioni che vadano a generare situazioni di sfruttamento e quindi d'impoverimento pur a fronte di lavoro anche intenso nel ramo dell'agricoltura.

Ho cercato di essere sintetico data l'ora, Presidente. Questo è un po' il senso, comunque il testo era già stato diffuso ai vari gruppi consiliari che spero abbiano avuto modo di poterlo approfondire.

PRESIDENTE

Grazie. Bruni.

CONSIGLIERE SANDRO BRUNI

A nome di tutto il Consiglio Comunale, per fare alla svelta, propongo di votare favorevolmente a questa proposta per il valore sociale che è intrinseco, ben sapendo che il mandato è al Governo, si tratta di fare una legge, facciamo la nostra piccola parte, speriamo che gli altri facciano la loro. Abbiamo finito gli interventi.

PRESIDENTE

Apriamo la votazione. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella mozione n. 49/10 allegata al presente verbale.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO - ORDINE DEL GIORNO N. XXVII/10 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE OTTINI E ALTRI (AI SENSI DELL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE) IN MERITO ALLA DECISIONE DI ATTIVARE PRESIDI DI POLIZIA LOCALE NELLE PERIFERIE.

PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno 27. Prego Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Preciso che l'ordine del giorno è sottoscritto anche dai colleghi Castagna e Lazzari, siccome è frutto del lavoro di tanti, è giusto rimarcarlo anche in via ufficiale. In questo caso è tutta farina del sacco del PD. Mi spiace che la discussione di questo ordine del giorno arrivi ad un'ora tarda perché il tema che proponiamo con questo atto è un tema importante che attiene alla sicurezza, soprattutto nelle zone periferiche della nostra città.

Colleghi Consiglieri, il tema della sicurezza purtroppo è un tema che sta tornando alla ribalta, stiamo parlando di una cosa molto seria, per cui gradirei avere l'attenzione di tutti, il tema della sicurezza o dell'insicurezza di alcune aree della nostra città è un tema che purtroppo negli ultimi mesi sta tornando alla ribalta anche con risvolti abbastanza drammatici. Noi focalizziamo questo ordine del giorno soprattutto per un'area circoscritta e delimitata, che è quella della Circoscrizione Pavia Nord-Est, il Vallone e l'area del Crosione soprattutto perché negli ultimi mesi in questi quartieri si sono succeduti una serie anche preoccupante di atti della cosiddetta microcriminalità che però molto micro non è.

Vi ricordo che abbiamo avuto numerosi episodi di atti vandalici, numerosi episodi di raggiri di anziani, numerosi episodi di furti con scasso, anche di nostre strutture, non ultima quella del Parco del Gioco Ritrovato fino a episodi estremamente violenti e drammatici come delle rapine a mano armata, il caso della Farmacia del Crosione, io al pari del collega Lazzari sono nato e cresciuto in quei quartieri e non sono mai stati dei quartieri facili da questo punto di vista, il collega Lazzari se vorrà, potrà confermarlo, ma davvero non ho memoria nel passato, perlomeno fino a

quando ho abitato io, ho abitato fino a venticinque anni, di situazioni così frequenti. Secondo il nostro parere, ma secondo soprattutto il parere dei cittadini che in quell'area vivono, la situazione merita di essere affrontata in maniera specifica anche con proposte che vadano un po' al di là dell'ordinaria iniziativa amministrativa. Io premetto di avere il massimo rispetto dell'attività che svolge la nostra Polizia locale, sapendo che la nostra Polizia locale opera in una ristrettezza di mezzi e di risorse umane. Detto questo ritengo che ci possono essere delle iniziative straordinarie da mettere in campo laddove, purtroppo, la situazione lo merita.

In precedenza l'Amministrazione come iniziativa cardine per quel che riguarda il tema della sicurezza, si è adoperata sostanzialmente investendo molti soldi per l'installazione di telecamere di videosorveglianza, iniziativa che noi abbiamo contestato e che in questo caso, ribadiamo essere non sufficiente anche perché la stragrande maggioranza di queste telecamere sono state poste nel centro storico mentre i problemi di cui io Vi parlo, riguardano specialmente le periferie, periferie che purtroppo dall'intervento di installazione delle telecamere sono escluse, quindi il senso della nostra proposta. La nostra proposta si rifà ad un'esperienza, esperienza che in tante altre città italiane, cito primo fra tutte il Comune di Ferrara, la proposta è quella del Vigile di quartiere, anzi, specifico: presidi di Polizia circoscrizionale, una iniziativa che in altri Comuni cito primo fra questi il Comune di Ferrara, ha portato notevoli risultati dal punto di vista dell'iniziativa di deterrenza nei confronti di azioni di micro e macro criminalità e di maggior presidio del territorio. Ho visto che questa nostra proposta che poi andrò a riassumere nel dettaglio scritto sull'ordine del giorno..

PRESIDENTE

Io Vi prego, i minuti sono.. o ci atteniamo al regolamento o non ci atteniamo, i minuti sono cinque, non è che possiamo derogare sempre, sono cinque i minuti, mi dispiace richiamarvi, però bisogna che osserviamo il regolamento, altrimenti non ne veniamo fuori, quattro minuti per ogni Consigliere, dove in Conferenza Capigruppo abbiamo deciso di parlare massimo tre per ogni gruppo maggiore, io La prego di concludere, altrimenti non ne veniamo fuori.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Io sto presentando l'ordine del giorno, non è un intervento..

PRESIDENTE

Cinque minuti per la presentazione..

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Mi rendo conto Presidente, Le chiedo un po' di flessibilità visto che comunque è un ordine del giorno particolarmente importante, non ho parlato per quasi tutta la serata per cui chiedo un minimo di flessibilità, comunque cercherò di chiudere brevemente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Ribadisco, l'ordine del giorno è stato anche commentato dal Comandante Giurato sugli organi di stampa, nello specifico credo che il Comandante Giurato abbia frainteso il senso del nostro ordine del giorno, noi con questo ordine del giorno certamente non vogliamo prefigurare la figura di Vigili di quartiere destinati ad incarichi di ufficio, questo deve essere chiaro, noi con

questo intervento chiediamo semplicemente che vengano attivati dei presidi di Polizia circoscrizionale presso le sedi che già esistono, le ex Circoscrizioni, oggi uffici decentrati in cui gli operatori del comparto della Polizia locale possano in alcune ore nella città, divenire un punto di riferimento fisso per i cittadini delle aree periferiche e possono sviluppare una serie di iniziative che non solo vanno contro la microcriminalità, il degrado sociale che in alcune aree, in particolare il Vallone Crosione, esistono, ma adeguatamente sviluppando le loro competenze possono svolgere iniziative di vigilanza nei parchi, di monitoraggio dei problemi relativi all'inquinamento, all'abusivismo edilizio, alla verifica dell'occupazione di suolo, segnalando altresì tutte quelle situazioni di degrado che sul territorio insistono diventando cioè un presidio importante e soprattutto vicino ai cittadini.

Tenete conto e chiudo, Signor Presidente, che su questo tema, si stanno sviluppando una serie di petizioni spontanee, i cittadini del Crosione - Consigliere Gimigliano, Lei che è del Vallone come il sottoscritto, dovrebbe essere particolarmente sensibile all'argomento - spontaneamente stanno raccogliendo petizioni, questo non lo dico a chissà che titolo, lo dico semplicemente perché il problema è un problema che esiste, sentitissimo e che meriterebbe da parte di questo Consiglio Comunale e dell'Amministrazione, la possibilità di mettere in campo iniziative che vadano al di là di una ordinaria amministrazione che oggi purtroppo non è sufficiente a garantire la sicurezza in quell'area della città.

PRESIDENTE

Grazie. Prego..

CONSIGLIERE

Infatti, pensavo di fare l'intervento..., aspetto di sentire tutti gli altri perché devo rispondere io.

PRESIDENTE

Maggi, prego.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. Io ho vissuto personalmente come Presidente di quartiere nel '96, l'avvento del Vigile di quartiere e devo dire che risultati positivi ce ne sono stati, sicuramente perché il Vigile di quartiere nell'ambito di quella che era la sua funzione di controllo sul territorio, segnalava anche quelle che erano le situazioni all'interno del quartiere, quelle che erano le opportunità che bisognava portare avanti in termini di segnaletica orizzontale, verticale e non solo, ma c'era il controllo anche sui cantieri, ora di cantieri con il PRG ce ne sono stati tanti e i Vigili di quartiere non c'erano, non che le costruzioni che erano in atto fossero irregolari, questo no, però attualmente era un'opportunità ulteriore per fare delle verifiche che il Vigile di quartiere poteva effettivamente effettuare.

Io volevo - se non do fastidio ai Consiglieri con quello che sto dicendo, sento che c'è un po' di brusio, - ricordare anche che la scorsa settimana io ho segnalato al Comando di Polizia Municipale un atto che stava avvenendo in termini di diserbo che si stava effettuando di pomeriggio in una zona dove effettivamente non si doveva effettuare, soprattutto per l'orario e per la situazione in quel momento di intervento che non era sicuramente a norma. Io ho chiesto un intervento, ebbene, le pattuglie di Polizia locale, purtroppo erano impegnate in tutt'altro per quanto riguarda il controllo della città visto e considerato qual è l'organico che sicuramente è così ridotto. Bene, io mi



appello a questo fatto per sottolineare che se ci fosse stato il Vigile di quartiere la segnalazione veniva fatta e immediatamente il Vigile di quartiere sicuramente poteva provvedere a fare quella verifica che era così necessaria per la salute dei cittadini. Tutto questo è stato possibile grazie all'intervento di una guardia zoofila, io dico se ci fosse stato il Vigile di quartiere avremmo sicuramente migliorato quella che è la situazione di controllo nell'ambito delle circoscrizioni. È assolutamente necessario che venga tenuto in considerazione questo ordine del giorno per attuare quelle che sono le opportunità per tutti i quartieri periferici, di maggior sicurezza, di maggior controllo di cui necessitano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi per la brevità. Prego Consigliere Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Cercherò di essere sintetico. Ovviamente questi fenomeni che hanno avuto alcune punte nell'area della Vallone e Crosione, le abbiamo riscontrate un po' in tutti i quartieri di periferia, sia nell'est, sia nell'ovest, che in altre realtà. Io vorrei fare semplicemente presente che questa richiesta è figlia di una storia che viene da lontano, che è la storia dei Comitati di quartiere. Tutti i Comitati di quartiere indipendentemente dalla propria collocazione partitica, si sono sempre ritrovati nel chiedere che venisse rafforzato il servizio del Vigile di quartiere e non fatto venire meno. A me spiace che il Comandante Giurato abbia profondamente equivocato il contenuto di questa proposta che ha ben illustrato il collega Ottini, perché non si viene a proporre un Vigile di quartiere che sta tutto il giorno nella sede del quartiere, perché bisogna ricordarsi di cosa voleva dire l'esperienza dei Consigli di quartiere, si va a proporre un presidio di vigilanza urbana che vuol dire che questa figura magari è presente un'ora nella sede di quartiere, raccoglie le istanze dei cittadini e poi nell'arco della giornata si organizza, soprattutto a fronte del fatto che i 300.000€ che arriveranno dal Ministero saranno investiti quasi esclusivamente in telecamere che verranno allocate nel centro storico e non in periferia, soprattutto a fronte del fatto che da anni parliamo del Poliziotto di quartiere e nelle periferie di Pavia non sanno neanche com'è fatto il Poliziotto di quartiere.

Quindi si tratta di andare a riprendere, a sviluppare, a portare avanti una battaglia delle istanze che sono state fatte dai Comitati di quartiere indipendentemente dalla loro collocazione partitica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Lazzari, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI

Io sarò brevissimo e conciso anche perché, come ha detto prima di me il Consigliere Ottini, in quel quartiere ci siamo nati. Io fino al 1995 ho abitato nella case popolari del Crosione, poi mi sono trasferito al Rione Maestà, quindi lo conosciamo abbastanza bene. Voglio solo dire che non vuole essere un ordine del giorno strumentale o che voglia avere una strumentalizzazione di cos'è la sicurezza. Io lo voglio dire con grande franchezza. Queste avvisaglie di insicurezza c'erano già negli anni 2004/05 e già allora proposi una raccolta firme per mettere delle telecamere vicino alle piazze dove c'erano degli esercizi commerciali, di vicinato, eccetera, perché l'insicurezza la si cominciava un po' a percepire. Oggi ancora di più, molto probabilmente manca ancora quella coesione sociale, varie culture che s'incontrano sul quartiere, eccetera.

Quello che voglio dire è che noi stiamo cercando di fare una proposta che possa fare in modo che si trovi una soluzione condivisa al problema. Perché io allora raccolsi delle firme e cadde nel vuoto e lo devo dire con grande onestà intellettuale. Nel 2005 raccolsi delle firme per mettere delle telecamere in Piazza Torino, piuttosto che nelle altre vie e cadde nel vuoto. Non dobbiamo poi nasconderci dietro un dito, perché già allora stavamo portando questo problema. Quello che cerchiamo di fare è davvero di essere d'aiuto per trovare una soluzione a queste cose, perché abbiamo un quartiere dove da una parte c'è una percentuale molto alta di anziani e quindi lì ci sono truffe, ci sono problemi quando si va a fare la spesa e dall'altra parte c'è un quartiere che durante il giorno è un po' vuoto, deserto, perché c'è la gente giovane che va a lavorare. Questo vuol essere un aiuto anche all'Amministrazione a non incorrere nel nostro errore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Lazzari. Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Questa breve dichiarazione vale anche per esprimere il mio voto favorevole a questo ordine del giorno, che ritengo vada un po' nella direzione, che, più che il Centrosinistra, il Centrodestra, ha voluto. Credo che le periferie debbano essere controllate come il centro, quindi io mi auguro e penso che si possano anche installare delle telecamere nelle zone strategiche delle periferie, proprio per andare in direzione di quella sicurezza della città che certamente ci proponiamo. Per cui voterò a favore.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Prego Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Io, rispetto agli interventi fatti dai miei colleghi, non sarò breve per niente, quindi prenderò una ventina di minuti per rispondere a questa cosa. Scherzo. Gli interventi dei Consiglieri sono stati più o meno tutti simili. L'ordine del giorno è sicuramente meritevole di attenzione e condivisibile, ma poi bisogna fare i conti con i soldi. L'affermazione del Consigliere Castagna, che mi sembra di aver capito, perché poi c'era una confusione incredibile, che decidiamo d'investire dei soldi sulle telecamere, piuttosto che su presidi, è sbagliata, perché le telecamere sono finanziamenti regionali. Fare dei presidi e farli come si deve, io ho il Presidente di Quartiere per cinque anni, non ho le stesse sensazioni che avete avuto Voi, Sergio e tu, io li ho vissuti i Vigili di quartiere. Non esistevano, perché nel momento in cui il Comando chiama, c'è un incidente stradale, i Vigili di quartiere andavano a rilevare l'incidente stradale, il che significa che non c'erano praticamente mai.

Mentre per quanto riguarda la parte che il Consigliere Ottini specifica nel suo ordine del giorno, molte di queste attività si fanno già. La vigilanza nei parchi la stiamo facendo con quattro persone che girano a turno e sono visibili perché hanno la pettorina. L'abusivismo edilizio. C'è una squadra dei Vigili che fa solo questo, interviene sugli abusi edilizi. La verifica delle occupazioni di suolo la si fa continuamente. Teniamo presente che per fare dei presidi che abbiano un certo senso, bisogna pensare di utilizzare risorse per un'intera giornata. Nell'ordine del giorno del Consigliere Ottini non leggo un'ora al giorno, leggo presidi di Polizia locale, che significa non un'ora al giorno, Fabio, presidi di Polizia locale. Significa che la turnazione dei Vigili va fatta anche su questo... come no? I Vigili fanno i turni. Fabio, ho ascoltato in silenzio tutti quanti, ti prego di ascoltarmi perché ti spiego cosa intendo io per presidio. Significa che c'è un Vigile che deve stare la mattina



del 17 giugno a Vallone, a Pavia ovest, a Città Giardino, eccetera. Significa che devono fare i turni i Vigili. Non è che abbiamo la possibilità di chi deve andare. Significa fare delle turnazioni, significa che i Vigili non sono dieci, perché un Vigile solo che fa un presidio non credo che abbia molta possibilità di operare sul territorio, ce ne vogliono due, come li avevamo noi, come sembrava avessimo noi.

Significa avere una disponibilità sui Vigili urbani che, oggi come oggi, è assolutamente improponibile per i costi, perché manca il Personale, il Personale, già così com'è ora, non è in grado di poter fare tutto quello che si vorrebbe fare. Pensare di spostare dieci unità nei presidi fatti come si deve, perché se vogliamo prenderci in giro, diciamo che facciamo i presidi e poi i Vigili non ci vanno mai. Ma fatti come si deve, significa non avere più Vigili urbani. La situazione è proprio questa, il Consigliere Maggi l'ha detto nel suo intervento, ho cercato una pattuglia dei Vigili, mi hanno risposto che erano impegnati a fare altro. A fare altro significa fare contravvenzioni, rilevazioni di incidenti stradali, verifiche nelle case per la gente che ospita gli extracomunitari. Il lavoro che fanno i Vigili urbani è notevolissimo e lo fanno da tempo sotto organico, quindi pensare di fare una roba del genere nei cinque quartieri del Comune di Pavia è sicuramente un ordine del giorno che è unanime negli intenti, ma poi bisogna farle queste cose qua, non bisogna solo votarle, bisogna farle e, oggi come oggi, la struttura comunale e soprattutto le finanze del Comune di Pavia non si possono permettere di fare una cosa del genere.

Spiace dirlo, ma io ho sempre parlato in maniera piatta e netta, le cose sono così. Quindi parere negativo.

PRESIDENTE

Mognaschi, ha già parlato l'Assessore però. Ha aspettato che tutti i Consiglieri parlassero per parlare lui. Stiamo un po' attenti, perché mi spiace non dare la parola. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

Grazie. So che Lei è sensibile alle esigenze di tutti i Consiglieri. Voglio solo fare una breve dichiarazione, dicendo che il gruppo della Lega ovviamente è contrario ad una proposta come questa che è puramente demagogica. Come diceva l'Assessore prima, si tratta d'immobilizzare i Vigili nei quartieri della città, non farli girare sul territorio, quando noi un anno fa abbiamo chiesto la stazione mobile su Via Matteotti, ci avete etichettato come fascisti, ora Voi addirittura chiedete i presidi nei quartieri periferici, allora la cosa va bene. In realtà non risolve niente e anzi aggrava il problema della mancanza del Personale dei Vigili. Mi spiace che Voi siate contrari a proposte molto più di buon senso come la dotazione di manganelli o l'installazione di telecamere magari in zone sensibili, perché Voi non volete risolvere il problema, Voi volete immobilizzare in ufficio, in modo tale che comunque si possano dedicare di più e meglio alle attività sindacali e magari non girare sul territorio a reprimere e a prevenire reati.

PRESIDENTE

Grazie. Prego i Consiglieri di prendere posto. Metto in votazione l'ordine del giorno.... Ottini, non può parlare, mi attengo al regolamento, devo mettere in votazione l'ordine del giorno. Apro la votazione. Chiudiamo la votazione.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 50/10 allegato al presente verbale.

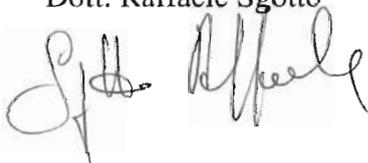
COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

L'ora è tarda, è l'una e trenta... prego. Stavo già per farlo, anche con Sacchi avevamo deciso all'una. Però io sono un po' dispiaciuto, perché o il regolamento lo osserviamo, oppure non si può andare avanti. Dalla prossima volta osserviamo soprattutto per le mozioni e per gli ordini del giorno i tempi perché sono importanti. .. non è vero. Stasera non sono stati osservati né dalla Maggioranza, né dalla Minoranza. Buonanotte a tutti, arrivederci al prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

Alle ore 01.30 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto



Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti

